

## Sommario

<i>Psr: pubblicati gli elenchi dei beneficiari delle misura 121 e 311A (VI° riparto) e e della misura 311 B e C (V° riparto).....</i>	<i>1</i>
<i>Psr: per la misura 121 un riparto integrativo per la Provincia di Mantova (III, IV e V° periodo).....</i>	<i>2</i>
<i>Diabrotica: le indicazioni per gli interventi fitosanitari.....</i>	<i>2</i>
<i>"Effluenti di allevamento: analisi complessa e soluzioni operative - Progetto ValorE", a Brescia e a Mantova incontri per illustrare il progetto di ricerca .....</i>	<i>3</i>

## **Psr: pubblicati gli elenchi dei beneficiari delle misura 121 e 311A (VI° riparto) e e della misura 311 B e C (V° riparto)**

Dopo il rinvio, la Direzione Generale Agricoltura con decreto n. 5487 del 16 giugno 2011 ha approvato i riparti delle risorse finanziarie alle Amministrazioni Provinciali lombarde con gli elenchi dei beneficiari, relativamente a:

- VI° riparto della misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" e della Misura 311 A "Diversificazione verso attività non agricole: Agriturismo"
- V° riparto della misura 311 B "Diversificazione verso attività non agricole: Produzione di energia rinnovabile" e della misura 311 C "Diversificazione verso attività non agricole: altre attività di diversificazione"

Per quanto riguarda la misura 121, gli elenchi riguardano le domande presentate dai richiedenti nel periodo 1 luglio 2010 – 31 dicembre 2010 per un importo totale dei contributi ammissibili di 88.297.474,48 euro, relativi 1.017 domande complessive.

Sulla base dei criteri di riparto il riparto delle risorse finanziarie disponibili è stato pari ad un importo di 29.771.986,89 euro riguardanti 298 domande complessive finanziate.

Le restanti domande istruite positivamente, ma non finanziate, e le domande istruite positivamente, ma con sospensione dell'ammissione a finanziamento per mancato rispetto degli obblighi previsti dal regime delle quote latte, hanno un periodo di validità di 18 mesi a partire dalla data di pubblicazione sul Burl del decreto, ossia il 20 giugno 2011.

Per la mis. 311A, le Province della Lombardia hanno inoltrato le richieste relative alle domande favorevolmente istruite secondo le priorità stabilite con le disposizioni attuative della misura, presentate dai beneficiari nel periodo 1 luglio 2010 – 31 dicembre 2010 per un importo totale dei contributi ammissibili di 23.927.943,01 euro riferiti a 165 domande complessive, così suddivisi:

- 11.565.392,67 euro, cui corrispondono 85 domande complessive inerenti alle zone C e D;
- 12.362.550,34 euro, cui corrispondono 80 domande complessive inerenti alle zone A e B;

Il riparto delle risorse finanziarie disponibili, per un importo complessivo di 7.892.277,94 euro, consentirà di finanziare solo 51 domande complessive di aziende ubicate nelle zone C e D.

Sempre nello stesso periodo, le domande di accesso alla misura 311 B (373 domande complessive) arrivano ad un importo totale dei contributi ammissibili di 72.432.715,23 euro, così ripartiti;

- 1.760.481,43 euro, cui corrispondono 35 domande complessive inerenti alle zone C e D;
- 70.672.233,80 euro, cui corrispondono 338 domande complessive inerenti alla zona B;

L'importo complessivo ripartito per questa sottoazione della mis. 311B è di 6.351.505,08 euro, relativi a 48 domande complessive, così suddivisi:

- 1.760.481,43 euro, cui corrispondono 35 domande complessive di aziende ubicate nelle zone C e D;
- 4.591.023,65 euro, cui corrispondono 13 domande complessive inerenti alla zona B.

Infine i dati per la sottoazione C della mis. 311. In questo caso le Province della Lombardia hanno inoltrato le richieste relative alle domande favorevolmente istruite secondo le priorità stabilite con le disposizioni attuative della Misura 311 C presentate dai beneficiari nel periodo 1 luglio 2010 – 31 dicembre 2010 per un importo totale dei contributi ammissibili di 303.416,32 euro relativi a 4 domande complessive, di cui 35.627,22 euro, (2 domande) di imprese delle zone C e D e 267.789,10 euro, relativi a 2 domande inerenti alla zona B.

Anche per la mis. 311 le domande istruite positivamente ma non finanziate e le domande istruite positivamente, ma con sospensione dell'ammissione a finanziamento per mancato rispetto degli obblighi previsti dal regime delle quote latte, hanno un periodo di validità di 18 mesi a partire dalla data di pubblicazione sul Burl.

Il decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 25, serie ordinaria del 20 giugno 2011 ed è consultabile, insieme agli elenchi dei beneficiari, sul sito:

[http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=News&childpagename=DG\\_Agricoltura%2FDetail&cid=1213438173125&p=1213304433855&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213304433855&pagenome=DG\\_AGRWrapper](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=News&childpagename=DG_Agricoltura%2FDetail&cid=1213438173125&p=1213304433855&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213304433855&pagenome=DG_AGRWrapper)

### **Psr: per la misura 121 un riparto integrativo per la Provincia di Mantova (III, IV e V° periodo)**

A correzione di un errore materiale, la Direzione Generale Agricoltura con decreto n. 4871 del 30 maggio 2011 ha approvato il riparto integrativo delle risorse finanziarie relativo alla sola Provincia di Mantova per la Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole", III, IV e V periodo.

Con l'applicazione corretta del criterio di priorità previsto relativo alla Produzione lorda vendibile provinciale, alla Provincia di Mantova con i decreti di riparto sarebbero state attribuite le seguenti risorse finanziarie:

- 676.023,55, corrispondente all'importo del contributo spettante a 14 beneficiari aventi diritto e che hanno presentato domanda nel periodo 1 gennaio 2009 - 31 maggio 2009 (terzo periodo);
- 422.973,41, corrispondente all'importo del contributo spettante a 4 beneficiari aventi diritto e che hanno presentato domanda nel periodo 1 giugno 2009 - 31 dicembre 2009 (quarto periodo);
- 523.491,87, corrispondente all'importo del contributo spettante a 3 beneficiari aventi diritto e che hanno presentato domanda nel periodo 1 gennaio 2010 – 30 giugno 2010 (quinto periodo);

E' stato quindi approvato un riparto integrativo delle risorse relativo al terzo, quarto e quinto periodo relativo alla sola Provincia di Mantova a correzione dell'errore , per un importo totale dei contributi ammissibili di 1.622.488,83 euro, relativi a 21 domande.

Il decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n.22, serie ordinaria dell' 1 giugno 2011.

Per approfondimenti e per consultare gli elenchi:

[http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=News&childpagename=DG\\_Agricoltura%2FDetail&cid=1213434048597&p=1213304433855&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213304433855&pagenome=DG\\_AGRWrapper](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=News&childpagename=DG_Agricoltura%2FDetail&cid=1213434048597&p=1213304433855&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213304433855&pagenome=DG_AGRWrapper)

### **Diabrotica: le indicazioni per gli interventi fitosanitari**

Tenuto conto degli andamenti climatici, i tecnici del Servizio fitosanitario regionale sottolineano l'opportunità di dare la massima attenzione alla presenza e al comportamento degli adulti di Diabrotica. Su mais non ancora in fioritura, il Bollettino Diabrotica, segnala un'eterogenea presenza di adulti in alimentazione sulle foglie e localmente abbondante. Gli adulti si sposteranno sui pennacchi prima e sulle setole poi, come si sta verificando, sul mais già in fioritura. Le popolazioni adulte nelle prossime due settimane supereranno ovunque, nelle zone di pianura, la consistenza del 50%. Il 90% degli sfarfallamenti si raggiungerà tra l'ultima settimana di giugno e la prima decade di luglio. Per quanto riguarda gli interventi fitosanitari, i tecnici indicano che i primi trattamenti adulticidi sono consigliati a Mantova, Brescia, Cremona, Lodi e Pavia e nella bassa pianura di Bergamo e Milano a partire da questa settimana negli appezzamenti con significativa presenza di adulti.

Il Bollettino evidenzia che solo l'adozione del monitoraggio con trappole cromotropiche permette di stimare la densità di popolazione degli adulti in modo razionale e di valutare la necessità di attuare trattamenti adulticidi sulla base di opportune indicazioni numeriche. I primi dati, ottenuti con queste modalità, segnalano infatti popolazioni di adulti eterogenee e solo localmente numericamente significative.

Viene inoltre precisato che il trattamento ha principalmente lo scopo di ridurre la deposizione delle uova e l'indicazione sull'epoca del trattamento viene data in base al ciclo dell'insetto ed è pertanto indipendente dallo stadio fenologico della coltura. Ritardare il trattamento o anticiparlo rispetto al periodo ottimale non garantirà il raggiungimento dell'effetto auspicato.

Un singolo trattamento ha la capacità di ridurre in modo significativo, ma non totale, le popolazioni di adulti presenti in campo e le ovideposizioni durante la stagione. Per questa ragione, in presenza di popolazioni molto numerose, si potrebbe ugualmente registrare la presenza in campo di un significativo numero di adulti al termine del periodo di monitoraggio.

Qualora si decidesse di effettuare un trattamento sarà importante valutare bene anche tutti i parametri tecnici (volume d'acqua, dose di prodotto, ecc.) al fine di massimizzare la sua efficacia.

Il trattamento non dovrà essere effettuato negli appezzamenti che il prossimo anno entreranno in avvicendamento e non in cui non verrà seminato il granoturco.

Va ricordato inoltre che è vietato trattare in piena fioritura, che occorre rispettare la normativa relativa all'uso dei prodotti fitosanitari ed attenersi a quanto indicato in etichetta, oltre che effettuare la taratura della barra irroratrice, per ottenere un trattamento efficace e ridurre la dispersione del prodotto. Nel caso di trattamenti condotti in prossimità di abitazioni o spazi d'uso pubblico è opportuno preannunciare il trattamento e segnalarne l'effettuazione alla popolazione con appositi avvisi.

No ultimo, i tecnici raccomandano di programmare le successive operazioni colturali (irrigazione) in modo da non dover rientrare in campo prima di alcuni giorni dall'effettuazione del trattamento.

Il Bollettino Diabrotica è disponibile all'indirizzo:

[http://www.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale\\_P&childpagename=DG\\_Agricoltura%2FDetail&cid=1213305680760&packedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render%3D1213282392745&pagename=DG\\_AGRWrapper](http://www.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Agricoltura%2FDetail&cid=1213305680760&packedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render%3D1213282392745&pagename=DG_AGRWrapper)

Il Bollettino Diabrotica può essere scaricato anche dal sito dell'Ersaf insieme al Bollettino Agrometeorologico Regionale all'indirizzo:

[http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie\\_homepage.aspx](http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie_homepage.aspx)

\*\*\*

## Appuntamenti

### **“Effluenti di allevamento: analisi complessa e soluzioni operative - Progetto ValorE”, a Brescia e a Mantova incontri per illustrare il progetto di ricerca**

Tra le azioni messe in campo in Lombardia per l'applicazione della Direttiva Nitrati, è in svolgimento il progetto di ricerca ValorE: sistemi esperti per la valorizzazione degli effluenti di allevamento, la salvaguardia ambientale e la tutela del territorio della Lombardia

Su questo tema saranno organizzati incontri/workshop per presentare e illustrare il funzionamento dei sistemi esperti ai tecnici dei Comuni, delle Province, delle Organizzazioni Agricole Professionali, alle aziende e ai consulenti aziendali, nelle sedi della Camera di Commercio a Mantova mercoledì 29 giugno e a Brescia mercoledì 6 luglio.

Il progetto ValorE ha realizzato due strumenti che consentono l'analisi della gestione dei nitrati di origine zootecnica e delle ricadute in termini produttivi, energetici, economici, sociali e multifunzionali:

- un sistema esperto territoriale ambientale, che descrive e confronta i diversi scenari di intervento (politiche nazionali e regionali, normative)
- un sistema esperto aziendale che orienta e ottimizza le scelte dell'imprenditore agricolo per la gestione dell'azoto a scala aziendale o comprensoriale, attraverso l'analisi e il calcolo della riduzione degli impatti e dei costi.

Al progetto di ricerca, finanziato dalla DG Agricoltura di Regione Lombardia, partecipano:

- Università degli Studi di Milano (Dipartimento di Produzione Vegetale (DIPROVE), Dipartimento di Ingegneria Agraria (DIA), Dipartimento di Economia e Politica Agraria Agroalimentare e Ambientale (DEPAAA), Dipartimento di Scienze Animali - Sez. Zootecnica Veterinaria (DSA), Dipartimento di Scienze e Tecnologie Alimentari e Microbiologiche (DISTAM)
- Università Cattolica del Sacro Cuore (Istituto di Scienze degli Alimenti e della Nutrizione, Istituto di Chimica Agraria ed Ambientale, Istituto di Agronomia generale e Coltivazioni erbacee, Centro Ricerca Analisi Spaziale e Telerilevamento (CRAST)
- Informatica ambientale srl
- Fondazione Lombardia per l'Ambiente (FLA) - Agrimercati S.C.p.A.

- Associazione Regionale Allevatori della Lombardia (ARAL)

- Centro Ricerche Produzioni Animali S.p.A. (CRPA)

Per confermare la presenza e per maggiori informazioni, rivolgersi a:

Agrimercati – progetti.agrimercati@mi.camcom.it tel 02.8515.4323

Fondazione Lombardia per l'Ambiente valore@flanet.org tel. 02.8061.6191

Il programma dettagliato dell'incontro è disponibile sul sito:

[http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Evento&childpagename=DG\\_Agricoltura%2FDetail&cid=1213437526034&p=1213276895338&pagename=DG\\_AGRWrapper&m=5&y=2011](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Evento&childpagename=DG_Agricoltura%2FDetail&cid=1213437526034&p=1213276895338&pagename=DG_AGRWrapper&m=5&y=2011)

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

\*\*\*

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo [ianews-subscribe@impresa-agricola.it](mailto:ianews-subscribe@impresa-agricola.it) senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

#### Impresa Agricola News

*Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia*

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

*Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica*

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Diego Balduzzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali  
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura